



Prefettura di Verona

SOTTOSCRITTO MARTEDÌ 14 LUGLIO IL PROTOCOLLO CON IL COMUNE DI VERONA PER L'IMPIEGO VOLONTARIO DEI RICHIEDENTI ASILO IN ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI

Per i richiedenti asilo accolti nelle strutture veronesi della Caritas e dell'Ostello della Gioventù si apre la prospettiva dei lavori socialmente utili, come già accade in altri comuni della provincia come Nogara, Sorgà e Selva di Progno. E' stato infatti sottoscritto nella mattina di martedì 14 luglio, a Palazzo Scaligero, dal prefetto Salvatore Mulas con il sindaco Flavio Tosi, il presidente dell'AMIA Andrea Miglioranzi, monsignor Giuliano Ceschi, direttore della Caritas diocesana, Francesco Vinco e Fiorenzo Scasini, rappresentanti rispettivamente della Casa Accoglienza "Il Samaritano" e dell'Ostello della Gioventù "Villa Francescatti", il protocollo d'intesa per l'avviamento al lavoro libero e volontario degli immigrati, presenti nel comune capoluogo.

Il tirocinio a cui sono chiamati è volontario e gratuito e ha lo scopo di favorire l'integrazione e formare una coscienza di partecipazione nei confronti del nostro Paese. Le attività consisteranno in attività non specializzate quali la pulizia di strade, la manutenzione del verde pubblico, dei parchi ed altre attività che verranno di volta in volta determinate.

Il protocollo prevede che il tempo di lavoro per ogni cittadino straniero non superi le 20 ore settimanali e l'attività potrà essere individuale o di gruppo, sulla base della diversa organizzazione lavorativa, ma si svolgerà sempre sotto la supervisione di un incaricato del comune di Verona oppure della Caritas o dell'Ostello della Gioventù.

La Prefettura coordinerà le funzioni svolte da questi ultimi e dall'AMIA che, in collaborazione con il comune, curerà la formazione dei migranti e la dotazione di idonei strumenti alle attività di volontariato, oltre alla fornitura di abbonamenti per il trasporto pubblico.

La Prefettura, inoltre, si riserva periodici aggiornamenti sull'andamento del progetto, mentre al Soggetto gestore compete l'assicurazione dei cittadini stranieri contro il rischio infortuni e la responsabilità civile nei confronti di terzi.

Il protocollo scade al 31 dicembre 2015; prima di tale data si provvederà a convocare un incontro nel corso del quale ponderare la possibilità di proroga o di modificarne le condizioni. Il lavoro comincerà fra qualche giorno, quando saranno definiti anche gli ultimi particolari.

IL CAPO DI GABINETTO
(Tortorella)